

DescrivEdendo
“Le immagini della Fantasia”
“Il vecchio e il mare”
di **Isabella Labate**

L'illustrazione “Il vecchio e il mare” è opera dell'artista italiana di arti visive Isabella Labate. Fa parte di un insieme di tavole che danno vita a un “Silent book”, cioè un libro composto solo da illustrazioni e senza parole. Si ispira al romanzo dello scrittore statunitense Ernest Hemingway, in cui si racconta la vicenda di un anziano pescatore cubano che dopo aver preso all'amo un pesce di eccezionali dimensioni è costretto a lottare per più giorni prima di riuscire a portarlo a terra.

L'illustrazione misura 30 cm di altezza per 40 cm di larghezza e corrisponde quindi a un rettangolo con il lato più lungo in orizzontale.

L'opera è stata realizzata a grafite. Il tratto è molto preciso e dettagliato e riproduce la realtà con forme e proporzioni simili a quelle che percepirebbe l'occhio umano, pur senza colori; il risultato appare pertanto molto simile a una foto in bianco e nero.

L'illustrazione mostra un vecchio ma vigoroso pescatore, impegnato nello sforzo di manovrare la sua piccola imbarcazione in mare aperto, tenendo tesa una cima, cioè una delle tante corde presenti su una barca a vela.

Il taglio adottato dall'artista è molto particolare: è come se riprendesse il pescatore trovandosi davanti a lui sulla sua stessa imbarcazione, ponendosi all'altezza del suo addome e guardando leggermente verso l'alto.

Nell'inquadratura giganteggia così la parte superiore del corpo dell'uomo, contornato dallo sfondo di un cielo con nubi e solo un piccolo lembo di mare in basso a sinistra, mentre nessun elemento della barca è visibile.

La posizione occupata dal pescatore, con la testa vicina all'angolo in alto a sinistra e la massa del corpo che si estende in diagonale verso in basso a destra per chi guarda, si contrappone alla corda che egli energicamente trae a sé, e che invece scende dall'angolo in alto a destra lungo la diagonale opposta. Per bilanciare questo sforzo di trazione, il busto dell'uomo appare completamente proteso all'indietro. Con la mano e il braccio sinistro steso in avanti afferra un punto della corda più distante da sé; con l'altro vicino al petto, piegato al gomito e la corda avvolta attorno al polso si aiuta nel tirarla. Solo una gamba dell'uomo, la sinistra, è visibile fino al ginocchio, presumibilmente puntata contro l'interno dell'imbarcazione per avere un appoggio.

Il pescatore ha corti capelli bianchi, leggermente sollevati sul davanti come fossero mossi dall'aria. La pelle della fronte è solcata da profonde rughe e altre gli segnano il viso, soprattutto attorno agli occhi; sotto due scure sopracciglia un po' aggrottate gli occhi guardano in avanti ma sono tenuti appena socchiusi per l'intensa luce; il naso è corto e con la punta arrotondata; la bocca resta chiusa, incorniciata da barba e baffi corti e bianchi. Nell'insieme ha un'espressione seria e concentrata, ma non sembra accusare lo sforzo e la fatica delle manovre che sta compiendo.

Sul tronco robusto indossa una camicia bianca, aperta in alto sul collo e sul petto glabro e tenuta chiusa da un solo bottone allacciato in basso, con le maniche lunghe e i polsini aperti; i pantaloni, visibili solo sulla parte superiore della gamba sinistra, sono scuri.

Alle spalle della figura del pescatore, che comunque domina tutta l'illustrazione, si vede un cielo con un grosso ammasso nuvoloso: una nuvola è più visibile a sinistra della testa dell'uomo, con una fascia di cielo più chiaro sotto, e sembra proseguire alle sue spalle per palesarsi di nuovo sulla destra, sopra la sua gamba. Lo spazio del mare è solo un piccolo rettangolo in basso a sinistra, contraddistinto da tonalità più scure verso l'orizzonte.

La sorgente di luce è posta in alto e di fronte al pescatore, leggermente alla sua sinistra. Si tratta di una luce molto intensa, che disegna ombre scure e nette, rendendo quasi crudi alcuni particolari come i segni sul suo viso. Altre ombre pronunciate sono quelle sotto il braccio sinistro dell'uomo, teso a tirare la corda, e quelle che si vedono nella parte destra del suo corpo. Per contro, il bianco della sua camicia appare ancora più abbagliante.



La descrizione morfologica redatta e validata nel mese di febbraio 2024, **certificata DescriVedendo**, è stata realizzata dal Team DescriVedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano di Monza.



Associazione
Nazionale
Subvedenti



COMUNE DI
MONZA